

DUFOUR 455 GL – LA PROVA IN MARE DI “VELA E MOTORE”



DUFOUR 455

Dufour 455 E' l'interpretazione da crociera pura del cantiere, che nella flotta propone anche il 44, una barca simile per le dimensioni ma più orientata al segmento cruiser racer. Nel 455 c'è la mano di Umberto Felci e Patrick Roseo, due firme importanti del cantiere che sta rinnovando velocemente la linea Grand' large, dedicata alla crociera. Le versioni sono due, tre o quattro cabine. Il prezzo di listino è 189.750 euro + Iva franco cantiere.

DUFOUR 455: INTERNI

Dufour 455 Interni Guardando le piante degli interni sono evidenti le differenze di progetto tra le due barche. Il Dufour propone ambienti meno separati rispetto all'Océanis. Per la cucina si è preferita la soluzione lineare, lungo le mura opposte a quelle della zona pranzo. I due ambienti sono quindi meno intimi ma tutto rimane più a portata, si traffica meno. Esistono due versioni, 3 e 4 quattro cabine. Noi abbiamo provato la 3 cabine ed è interessante notare come nella parte alta (cielino) del controstampo della cabina armatoriale sia già predisposta la canaletta per la paratia che divide a metà l'ambiente nella versione a quattro cabine. Questo piccolo dettaglio velocizza il processo di produzione, evitando di dover realizzare stampate diverse per le due versioni. Velocità di costruzione si traduce in risparmio per l'armatore. Potremmo definire armatoriale la versione a 3 cabine, da charter quella a 4. Senza dubbio la prima ha spazi più equilibrati, due grandi bagni e soprattutto due persone in meno a bordo che fanno disordine occupando spazi e passaggi vitali. Quella a 4 perde le dimensioni del bagno ma lo mantiene, diviso tra wc con box doccia a dritta e lavandino a sinistra, all'interno delle due cabine. Ampio e ben disegnato lo spazio che viene lasciato al carteggio. Ma in barca bisogna andare

oltre con lo sguardo, non fermarsi solo alla bellezza del legno, all'organizzazione degli spazi, alle dimensioni delle cabine. E questo Dufour 455 ha molti dettagli nascosti di cui vantarsi. Quello che ci è piaciuto di più è l'armadietto per le cerate, diventato purtroppo una specie in estinzione, subito dietro il carteggio. Bello anche il gavone all'interno della panca al centro della dinette, quello che si apre sotto al letto matrimoniale nella cabina di prua e quello dentro la seduta del carteggio. Se avete sempre un guardaroba consistente, i numerosi armadi nelle tre cabine risolveranno bene i problemi di spazio. Nessuna soluzione invece nel malaugurato caso di un trolley rigido, questi a bordo sono ovviamente vietati. Belle anche le due sentine sul pagliolato in dinette e quella nelle cabine di poppa, utili per scarpe, cantina e attrezzature varie. Altra sorpresa sotto al divano, togliendo i cuscini (si fatica un po' a rimetterli tutti in ordine al loro posto) si accede ad altri gavoni. La tappezzeria standard è la classica blu, per chi desidera ambienti più chiari e luminosi (oltre che più belli) ci sono come optional altri colori come il beige, il grigio.

DUFOUR 455: COPERTA

Dufour 455 Coperta Diverse anche le due coperte. Quella del Dufour 455 appare meno soggetta alle mode del tempo, quindi più tradizionale nelle forme, se vogliamo meno fantasiosa. Di sicuro appare meno "bucata" da oblò rispetto a quella del Bénétteau. Ma è collaudata e pratica. I due winch del genoa sono subito a prua delle ruote, e possono essere manovrati bene sia dal timoniere che da un uomo sulla panca. Sulla tuga ci sono gli altri due, per randa e manovre, tutte rimandate in pozzetto. Il trasto è anch'esso sulla tuga, classica posizione da crociera. Due grandi gavoni si aprono sotto le panche, tolgono un po' di aria alle cabine di poppa ma regalano spazio a volontà. A prua il verricello del salpàncora elettrico rimane incassato nel gavone dell' àncora. A poppa il passaggio verso la plancetta bagno è protetto da uno sportello a ribalta dove è possibile sedersi. Il 455 monta un albero di alluminio anodizzato poggiato in coperta e armato a 15/16 con due ordini di crocette.

DUFOUR 455: MATERIALI

Dufour 455 Materiali e impianti A differenza della gamma Performance (da regata) che ha scafi più leggeri e veloci realizzati con il processo dell'infusione, quelli della gamma Grand' large sono costruiti in modo tradizionale, un processo ben collaudato e più economico. Lo scafo è laminato a mano, la coperta è invece costruita in vetroresina e sandwich di balsa tramite infusione con il sacco del vuoto. Le zone di sforzo sono stratificate con maglie di Twaron. Per quanto riguarda le chiglie, dal 2006 il cantiere monta come standard quella lunga, 2,20 metri, mentre la corta da 2 metri è diventata optional. I serbatoi dell'acqua sono due, uno da 280 litri sotto il letto di prua e uno a poppa da 250 litri sotto la cuccetta di sinistra; per il carburante ce n'è uno da 250 litri sotto la cuccetta di dritta. Per i servizi c'è una batteria da 200 Ah, per il motore 1 x 100 Ah.

DUFOUR 455: PROVA

Prova La barca è equipaggiata con vele di serie Elvström Sobstad, la randa è avvolgibile con lunghe stecche verticali. La giornata è bella e a La Spezia soffia un modesto maestrale tra i 3 e i 5 nodi. A bordo siamo in quattro, nel serbatoio dell'acqua ci sono 100 litri, circa 60 in quello del carburante. Iniziamo a navigare di bolina a 40° ad un velocità intorno ai 3,8 nodi, che calano a 3,3 quando osiamo troppo stringendo fino a 30°. In virata la velocità scende ad 1,5 nodi per poi assestarsi sui 2,3 prima di riprendere il passo normale a 3,7 nodi. Quando tentiamo il lasco senza gennaker la velocità è di 2,3 nodi, meglio al traverso dove tocchiamo i 3 nodi. Il vento ci dà poi una mano salendo fino a 9 nodi, con il gennaker al traverso viaggiamo a 7,5 nodi. E' questo l'unico vero momento esaltante della prova. Il vento si assesta poi sui 7/8 nodi e la barca prende un passo decisamente migliore, di bolina a 40° siamo sui 5,6 nodi, mentre al traverso arriviamo a 4,9. La barca monta un Volvo D2-55 cv, ma quella in prova aveva la versione optional da 75 cavalli con elica 4 pale abbattibili Volvo, la velocità di crociera che abbiamo rilevato è intorno agli 8 nodi a 2.250 giri, si può arrivare anche a 8,6 a 2.500 giri. Se invece si preferisce risparmiare qualcosa 2.000 giri e 7,8 nodi rimane comunque un ottimo passo. In sintesi Dufour 455 Grand' large Una vera da barca da crociera che lascia

poco spazio alle nuove tendenze di mode e design. La carena è di Umberto Felci, gli interni del francese Patrick Roseo. Il cantiere propone due versioni, a tre o quattro cabine con due bagni, quest'ultima è più indicata per il charter. Il motore standard è un Volvo Penta 55 cavalli, la barca in prova montava la versione optional da 75 cavalli. + Barca concreta che non subisce le mode del tempo, ha una carena veloce che permette buone medie anche a motore. Le tre cabine sono spaziose e lo spazio per il guardaroba è proporzionato alle esigenze di un 45 piedi. - Nella versione a quattro cabine il bagno di prua viene diviso in due piccoli ambienti separati. DATI Progetto Umberto Felci / Patrick Roséo. Scafo Lunghezza f.t. m 13,76; lunghezza scafo m 13,45; lunghezza al galleggiamento m 11,91; larghezza max m 4,30; pescaggio chiglia std m 2,20; pescaggio chiglia opt m 2; dislocamento kg 10.426; zavorra kg 3.000; altezza m 17,90. Piano velico Albero in alluminio anodizzato armato a 15/16 poggiate in coperta. Superficie velica totale mq 96,20; randa mq 41,20; genoa mq 55; I m 15,60; J m 5,56; P m 14,20; E m 5; LP (sovrapposizione 140%) m 7,05. Gioco vele std: randa con 2 mani di terzaroli, genoa avvolgibile. Omologazione CE categoria A. Costruzione Scafo in Grp laminato a mano. Con rinforzi in Twaron nella zona della chiglia, primo strato esterno in gelcoat Npg. Griglia di rinforzo laminata allo scafo. Ponte in sandwich di balsa costruito con infusione. Serbatoi Acqua lt 530; carburante lt 250. Motore Standard: Volvo Penta

D2-55 SD; potenza albero motore cavalli 55; 4 cilindri; cilindrata lt 2,2; alesaggio x corsa mm 84 x 100; rapporto di compressione 23,3:1; peso a secco con piedino saildrive kg 253. In prova: Volvo Penta D2-75; potenza albero motore cavalli 75; 4 cilindri; cilindrata lt 2,2; alesaggio x corsa mm 84 x 100; rapporto di compressione 23,3:1; peso a secco con piedino saildrive kg 264. Indirizzi Dufour Yachts, Francia,